ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia

dell'Emilia - Romagna

*** * ***

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-5764 del 12/12/2019
Oggetto	D.Lgs 387/2003 e s.m.i. Ditta VITTORIA BIOENERGIA S.r.l. Societa' Agricola con sede legale nel Comune di Bologna, Via degli Agresti n. 6. Autorizzazione Unica (A.U.) P.G. n. 58108/2012 e s.m., per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (biogas) ubicato nel Comune di Argenta (FE), Via Tamerischi, n. 16: modifica non sostanziale
Proposta	n. PDET-AMB-2019-5962 del 11/12/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARINA MENGOLI

Questo giorno dodici DICEMBRE 2019 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARINA MENGOLI, determina quanto segue.

Sinadoc 29461/2019/MB/TC

OGGETTO: D.Lgs 387/2003 e s.m.i. Ditta **VITTORIA BIOENERGIA S.r.l. Società Agricola** con sede legale nel Comune di Bologna, Via degli Agresti n. 6.

Autorizzazione Unica (A.U.) P.G. n. 58108/2012 e s.m., per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (biogas) ubicato nel Comune di Argenta (FE), Via Tamerischi, n. 16: **modifica non sostanziale**.

L A R E S P O N S A B I L E

VISTI:

- il Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003, n. 387 e s.m.i.;
- il D.M. Sviluppo Economico 10 Settembre 2010;
- il D.Lgs 3 Marzo 2011, n. 28;
- la L.R. del 23 Dicembre 2004 n. 26;
- la Legge Regionale del 21 Dicembre 2012 n. 21;
- l'articolo 48 della Legge Regionale 18 luglio 2014, n. 17;
- la Delibera di G.R. dell'Emilia Romagna, n. 1495 del 24.10.2011;

VISTI:

- il D.M. 25 Febbraio 2016, "Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue, nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato";
- il Regolamento Regionale 15 Dicembre 2017, n. 3, "Regolamento Regionale in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, del digestato e delle acque reflue";

VISTA la Legge 7 Aprile 2014, n. 56, “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni”;

VISTA la Legge Regionale 30 Luglio 2015 n. 13, “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;

VISTA la richiesta in data 02.10.2019, trasmessa dalla Ditta VITTORIA BIOENERGIA S.r.l. Società Agricola con sede legale nel Comune di Bologna (BO), Via degli Agresti n. 6, acquisita al Prot. di Arpae-Ferrara n. PG/2019/153703 del 07.10.2019, di “variante non sostanziale” dell’impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili, mediante produzione e combustione di biogas (potenza elettrica nominale pari a 999 kWe), autorizzato dalla Provincia di Ferrara, ai sensi del D.Lgs 387/03, con atto P.G. n. 58108 del 10.07.2012 e s.m.i., ubicato nel Comune di Argenta (FE), Via Tamerischi, n. 16 (come risulta da Visura Camerale in data 11.12.2019);

PRESO ATTO che la richiesta di modifica avanzata dalla Società riguarda la ricetta di alimentazione dell'impianto, con l'introduzione di sottoprodotti della trasformazione delle olive (sanse, acque di vegetazione), sottoprodotti della trasformazione di semi oleosi (pannelli di germe di granoturco, lino, vinacciolo, ecc.), sottoprodotti della trasformazione degli ortaggi (condizionamento, sbucciatura, confezionamento, ecc) e incremento della quantità di pollina avicola da 200 t/anno a 1825 t/anno;

RICHIAMATI gli atti della Provincia di Ferrara, rilasciati ai sensi del D.Lgs 387/03 quali l'Autorizzazione Unica P.G. n. 58108 del 10.07.2012 e gli atti di modifica n. 9302 del 04.09.2013, n. 6007 del 23.09.2014, n. 1019 del 26.02.2015 e l'atto rilasciato da Arpae n. DET-AMB-2019-2082 del 30.04.2019;

RICHIAMATA la nota di Arpae Prot. n. PGFE/2018/8179 del 06.07.2018 quale “Presa d'atto” di aggiornamento sottoprodotti destinati all'alimentazione dell'impianto, nella quale è indicata la ricetta di alimentazione aggiornata, che viene ricompresa nel presente atto;

VISTA la nota Prot. n. PG/2019/161324 del 18.10.2019 di avvio del procedimento con contestuale richiesta di pareri e invio agli Enti coinvolti della documentazione relativa all'istanza di modifica;

VISTA la nota Prot. n. 60243 del 23.10.2019 (Prot. Arpae n. PG/2019/164135 del 24.10.2019), trasmessa dall'Azienda USL di Ferrara-U.O. Igiene Pubblica con cui ha espresso il proprio Nulla Osta alla modifica richiesta, con la raccomandazione di contenere i miasmi prodotti dallo stoccaggio delle nuove matrici;

VISTA la nota dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, Prot. n. 31886 del 22.11.2019 (Prot. Arpae n. PG/2019/180274 del 22.11.2019), con cui ha espresso il proprio parere favorevole, indicando, in particolare, alcune condizioni riguardanti la gestione e lo spandimento del digestato, quali: - il digestato solido deve essere sottoposto, nei mesi a partire da aprile fino ad ottobre, per almeno una volta alla settimana, ad irrogazione di prodotti moschicida; - lo spandimento del digestato non avvenga la domenica ed i giorni festivi. Sui terreni non potrà comunque restare materiale non interrato nel periodo compreso tra il sabato pomeriggio ed il lunedi mattina o nei giorni festivi; - l'interramento completo delle sostanze dovrà avvenire entro 24 ore dalla distribuzione (le 24 ore rilevano al fine di considerare inizio e termine operazioni complessive); - le modalità di interramento dovranno prevedere l'uso dell'aratro, o altro mezzo equivalente, immediatamente a seguire il mezzo che effettua lo spandimento del materiale organico; - lo spandimento non dovrà avvenire in concomitanza con eventi meteorici significativi;

DATO ATTO:

* che il rilascio dell'autorizzazione unica costituisce, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003, titolo a costruire ed esercire impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili;
* che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto con particolare riferimento al D.Lgs 152/06 e s.m.i.;

* che è fatto divieto contravvenire a quanto disposto dal presente atto e modificare l'impianto senza preventivo assenso dell'Autorità Competente;

* che per quanto non indicato esplicitamente nel presente atto, restano validi tutti gli adempimenti in materia di:

    aria

    rifiuti

    acque

    rumore

    digestato

    campi elettromagnetici

    Regolamento di Sanità Pubblica

    Regolamenti Comunali;

DATO ATTO che il procedimento per l'adozione del presente provvedimento non si è concluso nei termini per la conclusione di tale procedimento;

DATO ATTO che l'Autorizzazione Unica sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni coinvolte;

DATO ATTO che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 Luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° Gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 Luglio 2015 n. 13;

DATO ATTO che con D.D.G. n. 70/2018 si è provveduto all'approvazione dell'assetto organizzativo generale, a far data dal 01.01.2019, dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) istituita con L.R. n. 13/201, con invio alla Giunta Regionale;

DATO ATTO che con D.G.R. della Regione Emilia Romagna n. 1181/2018, è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 70/2018;

DATO ATTO che con D.D.G. n.102/2019 è stato conferito alla sottoscritta incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara con decorrenza 14.10.2019;

DATO ATTO che responsabile del presente procedimento amministrativo, per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è la Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara;

DATO ATTO che la Ditta VITTORIA BIOENERGIA S.r.l. Società Agricola, con la nota del 06.12.2019, acquisita al Prot. Arpae n. PG/2019/188561 del 09.12.2019, ha dichiarato di aver assolto all'imposto di bollo al fine del rilascio del presente atto, con la marca da bollo numero identificativo 01181431017712 del 25.11.2019;

RITENUTO che le modifiche proposte siano da considerarsi "modifiche non sostanziali" dell'attività e dell'impianto e che si debba comunque dar luogo al rilascio della modifica dell'Autorizzazione Unica P.G. n. 8566/2012 e ss.mm., ai sensi del D.Lgs 387/03,

D I S P O N E

la **MODIFICA** dell'**Autorizzazione Unica** P.G. n. 58108 del 10.07.2012 e s.m.i., rilasciata dalla Provincia di Ferrara alla Ditta **VITTORIA BIOENERGIA S.r.l. Società Agricola** con sede legale nel Comune di Bologna, Via degli Agresti n. 6, C.F. e P.I. n. 03072451200, nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/03 e s.m.i., per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili, mediante produzione e combustione di biogas, con potenza elettrica nominale pari a 999 kWel, nonché delle

opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto stesso, ubicato nel Comune di Argenta (FE), Via Tamerischi, n. 16.

La variante in oggetto riguarda il piano di alimentazione dell'impianto.

La ricetta di alimentazione dell'impianto in oggetto (come da presa d'atto PGFE/2019/8179, citata in premessa), prevede: insilati (mais, sorgo, triticale, loietto), cereali da granella, buccette di pomodoro, crusche di grano tenero e duro, sfarinati di cereale, pollina e trebbie di mele e pere.

Con la variante in oggetto si approva: - l'introduzione di ulteriori sottoprodotti quali buccette di farro, sottoprodotti derivanti dalla trasformazione delle olive (sanse, acque di vegetazione), sottoprodotti derivanti dalla trasformazione di semi oleosi (pannelli di germe di granoturco, lino, vinacciolo, ecc.), sottoprodotti derivanti dalla trasformazione degli ortaggi (condizionamento, sbucciatura, confezionamento, ecc); - l'incremento della quantità di pollina avicola da 200 t/anno a 1825 t/anno.

A) PRESCRIZIONI GENERALI CHE INTEGRANO QUELLE RIPORTATE NELL'AUTORIZZAZIONE UNICA P.G. N. 58108/2012 E NEI SUCCESSIVI ATTI DI MODIFICA.

a. La Ditta deve comunicare con congruo anticipo all'Arpae, all'Unione dei Comuni Valli e Delizie/Servizio Ambiente e all'Azienda Usl di Ferrara (U.O. Igiene Pubblica) l'inizio dei conferimenti dei sottoprodotti autorizzati con il presente atto, nonché tenere a disposizione dell'Organo di controllo la documentazione contabile e le registrazioni degli stessi, con particolare riferimento alla titolarità/provenienza dei fornitori;

b. I contratti di fornitura dei sottoprodotti utilizzati nell'impianto, ai fini del pieno rispetto dell'art. 184 bis D.Lgs 152/06, dovranno essere stipulati direttamente con il produttore. Tali contratti dovranno essere inviati all'Arpae, alla prima acquisizione dei sottoprodotti previsti;

c. I suddetti contratti, firmati tra le parti, dovranno inoltre individuare, al fine del pieno rispetto dell'art. 184 bis, la provenienza diretta degli stessi, il sito di produzione, il contenuto di Azoto, la durata contrattuale e le modalità di disdetta del contratto;

d. Le modalità di stoccaggio e gestione dei sottoprodotti e delle biomasse in ingresso all'impianto dovranno essere tali da evitare la formazione di esalazioni maleodoranti e di altri inconvenienti ambientali, con particolare riferimento al disposto della D.G.R. E.R. 1495/2011. In particolare, la pollina avicola deve essere immessa direttamente nella prevasca, come proposto dalla Ditta;

e. La gestione delle matrici in ingresso all'impianto dovrà essere tale da garantire, in ogni momento, il rispetto dei minimi di stoccaggio previsti dalla norma per quanto riguarda la frazione palabile e non palabile del digestato;

f. Tutti i mezzi diretti all'impianto per il conferimento della materia prima dovranno prevedere sistemi di copertura del carico, in relazione al prodotto trasportato, che impedisca la dispersione di polveri, prodotti ed odori molesti e i mezzi in uscita per il trasporto del digestato, dovranno essere a tenuta stagna, idonei ad impedire la dispersione di odori;

g. Le analisi del digestato dovranno essere eseguite con cadenza annuale, con conservazione dei risultati in azienda per almeno 5 anni e nel rispetto di quanto indicato nel Regolamento Regionale n. 3/2017.

Si precisa che:

- il Produttore deve: 1) Eseguire le determinazioni analitiche del Digestato prodotto secondo i parametri delle Tabelle di cui al citato Regolamento Regionale; 2) Aggiornare la Comunicazione di Utilizzazione Agronomica per il tramite del "Portale Gestione Effluenti" allegando i risultati delle analisi eseguite. L'aggiornamento della Comunicazione e l'inserimento dei risultati delle analisi dovranno essere effettuati prima di eseguire la distribuzione in campo del digestato o la cessione a terzi dello stesso;

- La ditta dovrà dimostrare in sede di controllo dell'attività, il rispetto delle condizioni di cui all'art. 184 bis del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i., relativamente all'utilizzo dei sottoprodotti
- I contratti di cessione dei reflui zootecnici devono rispettare il fac-simile previsto dalla normativa vigente (Regolamento 3/2017) e devono essere inseriti come allegato nelle Comunicazioni da redigersi con il Portale Regionale Gestione Effluenti;
- La Ditta dovrà provvedere, ai sensi della normativa vigente, alla compilazione/aggiornamento del PUA (Piano di Utilizzazione Agronomica), tenendo in considerazione le caratteristiche qualitative e quantitative delle matrici in ingresso alla fase di DA (Digestione Anaerobica) e all'aggiornamento della Comunicazione di cui al Regolamento Regionale n. 3/2017, almeno 30 giorni lavorativi prima dell'inizio delle operazioni di spandimento del digestato in considerazione della variazione dell'azoto spandibile.

Restano valide tutte le prescrizioni contenute nell'Autorizzazione Unica P.G. n. 58108 del 10.07.2012 e negli atti di modifica citati in premessa, che non sono state modificate dal presente atto e che sono applicabili alle varianti autorizzate con il presente atto.

Il presente atto va unito all'Autorizzazione Unica P.G. n. 58108 del 10.07.2012 e s.m.i., rilasciata dalla Provincia di Ferrara, quale parte integrante.

Il presente provvedimento, a cui dovrà essere allegato da parte del proponente, la marca da bollo numero identificativo 01181431017712 del 25.11.2019, è efficace a decorrere dalla data di effettivo ritiro o dell'avvenuta notifica al richiedente, e da essa decorrono i termini per le prescrizioni in essa riportate.

Il presente atto firmato digitalmente, viene rilasciato alla Ditta e tramesso all'Unione dei Comuni Valli e Delizie, all'Azienda USL di Ferrara, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ferrara, al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, a E-Distribuzione e alla Regione Emilia Romagna

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90 e s.m.i., il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dal ricevimento del presente atto.

firmato digitalmente
La Responsabile del Servizio
Dott.ssa Marina Mengoli

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.